



Pari Opportunità
è Bologna



Comune di Bologna

PERCORSO PEDAGOGICO

ALLA PARI! Educazione alla parità oltre ogni stereotipo

Proposta formativa rivolta alle **Scuole Primarie, classi 4°**
Anno scolastico 2022-2023

Area intervento	di	Educazione alla parità tra i generi e al rispetto delle differenze; Il femminile e il maschile nel linguaggio; Prevenzione della violenza contro le donne.
Titolo		ALLA PARI! Educazione alla parità oltre ogni stereotipo - percorsi laboratoriali per la scuola primaria
Destinatari		<ul style="list-style-type: none">n.8 classi di 4° della Scuola Primaria, circa n.180 alunni e alunne delle classi 4° della Scuola Primaria partecipanti al percorso laboratoriale "Storie Differenti"
Obiettivi principali		Il progetto presentato vuole offrire agli alunni e alle alunne, un'occasione in cui far emergere, mettere in discussione e decostruire gli stereotipi culturali acquisiti al fine di instaurare una nuova relazione con il proprio e l'altrui corpo, con le proprie e le altrui scelte, con i propri e gli altrui sentimenti e in generale con il concetto di maschile e il femminile. L'obiettivo principale è dunque quello di prevenire le discriminazioni generate dagli stereotipi e quindi minare le basi del fenomeno della violenza di genere.
Contenuti		Il laboratorio prende avvio con la lettura di una poesia, storia, brano di narrativa con il compito di introdurre gli/le alunni* a tematiche importanti e rilevanti alla fase di sviluppo, quali il corpo, i sentimenti e il rapporto con l'altro da sé, anche inteso come ruolo in famiglia e in società. Attraverso considerazioni e domande si accompagnerà i minori a decostruire l'immaginario tipicamente femminile e maschile, offrendo loro la possibilità di esprimersi e agire in maniera completamente libera da ogni pregiudizio in forma scritta e orale. Successivamente sono condotti alla rielaborazione dei sentimenti e delle idee affiorate durante la lettura/confronto attraverso attività manuali di manipolazione di materiali e la costruzione concreta di manufatti. La creazione di artefatti favorisce la possibilità espressiva di ciascun*, in particolare di coloro che hanno maggiore difficoltà ad esprimersi verbalmente, diventando uno strumento di sviluppo cognitivo che permette la creazione di uno spazio aperto alle considerazioni individuali. Le tematiche specifiche e le letture selezionate dal catalogo di biblioNOI, vengono concordate con il corpo docente in base alle necessità e i bisogni specifici di ogni classe Esempi di laboratori: <ul style="list-style-type: none">"IO CHE SONO IO"

	<p>Un laboratorio per ascoltare e raccontare storie di ricerca di sé e dei propri sentimenti, un laboratorio del fare per iniziare a rappresentarsi. Temi principali: l'identità, l'unicità di ciascuno e l'importanza di conoscersi, riconoscersi e riconoscere l'unicità dell'altro.</p> <p>[Bibliografia varia: Leo Linoni, Il sogno di Matteo, Babalibri; Janna Carioli, Sei bellissima, Fatatrac; Jessica Love, Jilin è una sirena, Franco Cosimo Panini; Sachie Hattori, Ascolta mamma, Kira Kira edizioni; Jani Coat, Io non sono come gli altri, La Margherita edizioni; Susanna Mattiangeli, Uno come Antonio, Il castoro editore; Anthony Brown, E se...?, Camelozampa editore].</p> <ul style="list-style-type: none"> • “GUARDIAMOCI FUORI GUARDIAMOCI DENTRO” <p>Essere bellissim* o no, guardarsi, accettarsi, non sopportarsi, raccontarsi, vedersi per la prima volta, guardarsi meglio - un viaggio sulla rappresentazione di sé, attraverso la costruzione di un piccolo libro che ci sappia raccontare, prendendo spunto da una storia e da alcune immagini che arrivano dal mondo dell'arte. Albo di Janna Carioli, Sei bellissima, edizioni Fatatrac.</p> <ul style="list-style-type: none"> • “APPASSIONEVOLMENTE” <p>La storia di una bambina interessatissima agli insetti, che avrà il coraggio di seguire la propria passione anche in capo al mondo, sarà lo spunto per parlare di coraggio e di identità, di ciò che siamo e di ciò che vorremo essere, così da rappresentarlo anche con il disegno e la pittura. Albo di Anna Paolini, Maria Sybilla Marian, La magia della crisalide”, Logos edizioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • “RICORDARSI IMMAGINARSI GUARDARSI” <p>Un laboratorio sull'autoritratto, sulla rappresentazione di sé: dal gesto spontaneo e preconciso nella sperimentazione dei materiali, alla rappresentazione guidata introducendo gradualmente anche l'autonarrazione artistica di sé. Albo di Jean Michel Zurletti, Quand je suis né, editore Lirabelle.</p> <ul style="list-style-type: none"> • “II FEMMINILE E IL MASCHILE” <p>Un laboratorio che parte da due albi speculari di Nikolaus Heidelbach, Cosa fanno le bambine e Cosa fanno i bambini, editore Donelli. A partire dal confronto delle attività rivolte a ciascun genere, avviene la decostruzione dei ruoli, lasciando a tutt* la libertà di scegliere di agire seguendo le proprie curiosità e aspirazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • “SEI BELLISSIMA” <p>Un laboratorio sul corpo legato al tema dell'accettazione, dell'autovalutazione, delle relazioni e del giudizio. Ad affiancare l'albo di J. Carioli e V. Facchini, Sei bellissima, edizioni Fatatrac, ci saranno riproduzioni di immagini di corpo dal Medioevo ai giorni d'oggi. Si prevede poi la realizzazione di un libro per il gioco dello scambio di parti del corpo.</p>
<p>Modalità di attuazione</p>	<p>Per ciascuna classe è previsto un percorso laboratoriale di n.4 incontri da 2 ore ciascuno.</p> <p>Viene utilizzato l'approccio maieutico attraverso il quale si genera un apprendimento liberato dalle risposte esatte e costruito sulla capacità di problematizzare i processi di apprendimento e le conoscenze. In questo modo si offre agli/alle alunni* uno spazio di lavoro e di riflessione concreta e coinvolgente sia a livello individuale che di gruppo al fine di dare a tutt* la possibilità di esprimersi seguendo le abilità e le attitudini personali. Lo scopo principale è permettere all'aula scolastica di diventare un luogo nuovo e informale, pur mantenendosi chiaro punto di riferimento per gli/le alunni*. A livello comunicativo, questa metodologia consiste nel dare al gruppo classe semplici indicazioni di obiettivo, in modo da dare massimo spazio al contributo personale: sono previste attività interattive ed esperienziali che puntano a sviluppare modalità partecipative di</p>

	<p>apprendimento come giochi di ruolo, lettura di testi e immagini e momenti di brainstorming.</p> <p>Precedentemente all'avvio è consigliato un incontro con gli insegnanti, per definire insieme a loro i tempi e i contenuti degli incontri.</p>
Periodo di svolgimento	Dicembre 2022 - Giugno 2023
Eventuali costi a carico delle scuole	Nessuno
Soggetto promotore	Comune di Bologna -Settore Innovazione e Semplificazione Amministrativa e Cura delle Relazioni con il cittadino U.I. Pari Opportunità, Tutela delle Differenze e Contrasto Violenza di Genere
Responsabile dell'attività	Giovanna Casciola – mail: g.casciola@mondodonna-onlus.it
Contatti per informazioni	Comune di Bologna - Settore Innovazione e Semplificazione Amministrativa e Cura delle Relazioni con il cittadino U.I. Pari Opportunità, Tutela delle Differenze e Contrasto Violenza di Genere Alessandra Ognibene (051/2195644) Alessandra Cervellati (051/2195985) e-mail: pariopportunita@comune.bologna.it